

Astrid: Nuove tecnologie, nuova didattica, nuovi lavori, un contributo alla riflessione.

La Fondazione Astrid, martedì 10 novembre 2015 presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha organizzato un incontro di presentazione del volume “La didattica nell’era digitale” a cura di Vittorio Campione, Ed. Il Mulino, Bologna, 2015. L’evento, presieduto dal presidente della Fondazione Astrid Franco Bassanini, ha visto, tra gli altri, la partecipazione del ministro dell’istruzione Stefania Giannini, del presidente di Pearson Italia Roberto Gulli, del vice presidente di Confindustria con delega per l’Education Ivan Lo Bello, e di Francesca Puglisi, senatrice, della 7^a Commissione del Senato.

Il ministro Giannini ha riconosciuto il pregio della pubblicazione di centrare i problemi legati alla digitalizzazione della scuola ed ha illustrato, in modo articolato e chiaro, i punti di sintonia e di risposta contenuti nel nuovo Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

L’introduzione al quaderno di Astrid, a cura di Franco Bassanini e Vittorio Campione, mette in luce l’importanza di una didattica che sappia avvalersi delle nuove tecnologie e che sia caratterizzata “per la riflessione costante sulle attività svolte on line dagli allievi”, dove l’insegnante sia in grado di assumere un ruolo consapevole di regia, di innovare il processo insegnamento-apprendimento grazie al modo di utilizzare la tecnologia e le nuove possibilità di esperienza e laboratorialità che si aprono per la scuola, “per formare persone in grado di apprendere in modo critico e di esercitare un controllo attivo sulla propria vita”: ciò che serve per uscire dal percorso di istruzione con le competenze necessarie ad evitare la disoccupazione o la sotto occupazione e contribuendo, al tempo stesso, concretamente, a non incorrere nell’arretratezza che condurrebbe al declino del paese.

Il testo è strutturato in quattro parti che affrontano i temi della Ricerca e Sviluppo, del Cambiamento Organizzativo, degli Strumenti e delle risorse necessarie, alcuni Casi di Studio e raccoglie, in Appendice, i Documenti stilati dai Gruppi di Lavoro.

Hanno partecipato alla stesura dei testi, sotto la direzione di Vittorio Campione coadiuvato da Daniela Bolognino, esponenti del mondo della scuola, delle istituzioni della Ricerca e dell’Università: Sabrina Bono Capo Dipartimento del MIUR, Nicoletta Ferroni per il Dipartimento Istruzione, Giovanni Biondi dell’INDIRE, Rosa Bottino e Sebastiano Bagnara del CNR, Antonio Coccozza e Francesca Jacopone di Roma Tre, Annamaria Cetorelli, Daniele Barca, Rita Coccia,

Teresa Corda, Alessandra Bruzzi, Daniele Nembrini, Giuseppe Strada. E poi altri studiosi e appassionati del settore come Maria Grazia Fiore, Claudia Mandrile della Fondazione per la scuola San Paolo di Torino, Ethel Serravalle, dell'AIE e Alfonso Rubinacci di Tuttoscuola, tra i molti altri ai quali il curatore del volume ha rivolto il proprio ringraziamento “per il loro autorevole, appassionato e disinteressato contributo culturale e professionale”.